DEFINIZIONE DELLE CARATTERISTICHE MINIME DELLE UNITÀ DI CARICO

PREMESSA

Nel sistema integrato di raccolta differenziata dei RAEE, le Unità di Carico (di seguito abbreviate in UdC), rappresentano un anello importante per l'organizzazione e la qualità del servizio. Le caratteristiche delle unità di carico devono salvaguardare il più possibile l'ambiente prevenendo rotture premature e la dispersione delle piccolissime apparecchiature all'interno dei Siti di Raccolta.

L'argomento delle UdC è disciplinato dagli Accordi di Programma o dalle specifiche Condizioni di Servizio; tuttavia in ragione delle diverse tipologie adottate nel tempo dai Sistemi di Raccolta, è auspicabile una loro armonizzazione più definita e puntuale, tale da rappresentare un utile riferimento per la valutazione dei requisiti costruttivi e organizzativi di tutti i sistemi che concorrono al ciclo integrato di raccolta.

Sono fatte salve convenzioni o condizioni di servizio definite dal Centro di Coordinamento RAEE che necessitano di unità di carico con caratteristiche diverse da quanto previsto a livello generale.

LINEE E CARATTERISTICHE GENERALI NELLA FORNITURA DELLE UNITÀ DI CARICO

Le UdC, fornite in comodato gratuito dai Sistemi Collettivi per mezzo di aziende incaricate, oltre a possedere i requisiti minimi indicati nel successivo capitolo devono osservare e rispondere alle seguenti linee e caratteristiche generali:

- la tipologia e il numero delle UdC da fornire sono subordinate in via prioritaria alle caratteristiche di sicurezza e ai requisiti strutturali e autorizzativi (nel caso di impianti autorizzati secondo il D.Lgs. 152/06) specifici del Sito di Raccolta, nell'ambito di quanto previsto dall'Accordo di Programma e dalle Condizioni Generali di Ritiro, e/o dalle specifiche condizioni di servizio;
- le UdC eventualmente sottoposte alla Direttiva CE 2006/42 (esempio cassoni scarrabili con impianti oleodinamici) devono possedere la relativa marcatura CE e il manuale di uso e manutenzione, da rendere disponibile su richiesta;
- le UdC non soggette alla Direttiva devono comunque essere corredate da una scheda descrittiva contenente le informazioni utili alla prevenzione dei rischi derivanti dal normale uso. In particolare, in maniera indicativa ma non esaustiva, devono riportarsi le specifiche inerenti a: carico massimo, sovrapposibilità, caratteristiche dimensionali;
- le UdC movimentabili manualmente (tipo ceste/roll con ruote) devono essere progettate, realizzate e fornite in modo da:
 - garantire uno sforzo massimo in trazione e in spinta, a pieno carico e in condizioni ambientali normali, entro i limiti previsti dalla normativa in materia di sicurezza;
 - garantire la stabilità verticale del contenuto sia in fase statica che in fase di movimentazione; questo requisito deve essere garantito anche per le UdC sprovviste di ruote;
 - predisporre punti di presa o spinta per le mani sicuri ed ergonomici;
 - assicurare che la base dei contenitori sia saldamente ancorata alle pareti laterali, al fine di evitare il distacco sia in fase di carico che di movimentazione; questo requisito deve essere garantito anche per le UdC sprovviste di ruote.
- Le UdC devono essere fornite in buono stato. Il piano di carico deve essere ripulito da ogni eventuale traccia di materiali o sostanze risalenti a carichi precedenti;
- non è consentito l'utilizzo di UdC in cartone, ad eccezione di quanto previsto dalle specifiche condizioni di servizio per particolari flussi di raccolta;
- qualora la copertura superiore dell'UdC (laddove prevista dall'Accordo di Programma) sia sollevabile idraulicamente, bisogna sempre interpretare in modo univoco il lato dell'apertura: in particolare, il lato sinistro sarà convenzionalmente considerato come lato guida.

REQUISITI SPECIFICI MINIMI

UdC per raggruppamento R1 – R2

Per questi raggruppamenti sono utilizzabili prevalentemente cassoni scarrabili aperti con un volumetria minima interna di m³ 28 (e di m³ 25 minimo nel caso di cassoni scarrabili coperti), salvo casi particolari valutati direttamente tra Sistema Collettivo e Sottoscrittore.

È da evitare l'utilizzo di container con angoli nella parte interna particolarmente smussati (c.d. vasche), preferendo angoli retti o con una smussatura non superiore a 10 cm.

Qualora l'unità di carico venga fornita con parte superiore coperta, deve essere prevista un'altezza minima di sponda netta di mt. 1,80, salvo casi particolari valutati direttamente tra Sistema Collettivo e Sottoscrittore.

Per la gestione di R1 e R2, si ricorda quanto indicato nelle Condizioni Generali di Ritiro, al punto 3.6: lo stoccaggio dei raggruppamenti R1 e R2 deve essere effettuato nel rispetto della normativa vigente, eventualmente anche collocando rifiuti a terra e non posizionati in contenitori.

UdC per raggruppamento R3 – R4

Le UdC per questi raggruppamenti devono possedere una volumetria minima di m³ 1.

Qualora si renda necessario l'assemblaggio delle UdC, tale operazione è sempre a cura dell'Operatore Logistico, che la effettua all'atto della consegna delle UdC stesse al Centro di Raccolta, assicurandone in tal modo la staticità, l'integrità e la robustezza.

La struttura delle UdC deve garantire la stabilità e la sicurezza in tutte le fasi di movimentazione a pieno carico, siano esse con o senza ruote.

Per entrambi i raggruppamenti il piano di fondo deve assicurare la tenuta e impedire la fuoriuscita di eventuali componenti di minuteria.

Le pareti laterali devono garantire il contenimento in sagoma dei materiali, al fine di evitare, nelle fasi di carico e movimentazione, il contatto con le parti sporgenti delle apparecchiature elettriche.

Nel caso di utilizzo di reti elettrosaldate, per le pareti laterali devono essere rispettate le seguenti dimensioni massime di maglia misurata sui lati retti:

- per R3 = cm 25 x 25 o superficie equivalente;
- per R4 standard = cm 5 x 5 o superficie equivalente.

Nei siti di raccolta in cui è attivata la raccolta separata di R4 contenente batterie al litio, saranno fornite unità di carico specifiche, secondo quanto definito nello specifico documento.

Per la raccolta dei soli pannelli fotovoltaici verranno forniti su richiesta dell'iscritto pallet di misura adeguata.

UdC per raggruppamento R5

Per questo raggruppamento sono da utilizzarsi contenitori chiusi di tipo orizzontale, con base inforcabile, apertura superiore incernierata e fermo di sicurezza.

È necessario utilizzare un contenitore con lunghezza interna non inferiore a 1800 mm per il collocamento dei tubi fluorescenti e un contenitore per lampade fluorescenti con una capacità minima di 250 litri.

In alternativa ai due contenitori specifici può essere utilizzato un singolo contenitore, idoneo alla collocazione dei tubi non inferiori a 1800 mm, purché provvisto all'interno di vaschette modulari per la collocazione separata delle lampade fluorescenti.

Le condizioni di servizio per gli installatori di R5 definiscono nello specifico le caratteristiche delle unità di carico utilizzabili.